

Notizie dall'interno

Massimiliano BRUNER

TRASPORTI SU ROTAIA

Nazionale: Freccie Trenitalia, nuovo criterio per la prenotazione dei posti

Trenitalia (Gruppo FS Italiane) ha avviato l'utilizzo di un nuovo criterio per la prenotazione dei posti a bordo delle Freccie.

La nuova funzione di prenotazione, ideata e realizzata da FSTechnology (società del Gruppo) garantisce il rispetto delle distanze di sicurezza prescritte dalle disposizioni in materia di prevenzione e diffusione del virus COVID-19, mantenendo invariato il comfort offerto ai viaggiatori.

Il nuovo criterio di prenotazione è un'ulteriore azione, dopo quelle già avviate dal Gruppo FS Italiane a tutela dei viaggiatori e dipendenti:

- potenziamento delle attività di sanificazione e disinfezione dei treni e dei luoghi di lavoro, riducendo gli intervalli di tempo fra una sessione di pulizia e la successiva;
- installazione a bordo dei treni dispenser di disinfettante per le mani;
- istituzione di una task force intersocietaria per monitorare costantemente l'evoluzione della situazione e garantire il coordinamento di tutti gli interventi disposti dai provvedimenti governativi in materia;

Sui canali di vendita di Trenitalia, inoltre, è aggiornata l'offerta commerciale con tutte le modifiche. Le informazioni sulla circolazione dei treni sono disponibili su App Trenitalia e il sito web trenitalia.com (Comunicato Stampa Gruppo FSI, 10 marzo 2020).

Basilicata: nuovo look per la stazione di Melfi

Rete Ferroviaria Italiana ha completato i lavori di abbattimento delle barriere architettoniche in stazione e il nuovo sistema di informazione al pubblico.

I viaggiatori hanno a disposizione un nuovo sottopasso, marciapiedi a standard europeo per facilitare l'accesso ai treni, percorsi tattili a terra con tecnologia "LVE" per ipovedenti e moderni ascensori, aperti tutti i giorni dalle 6.00 alle 22.00.

Rinnovati l'impianto di illuminazione e il sistema di informazione ai viaggiatori per fornire notizie in tempo reale sulla circolazione dei treni.

L'intervento rientra nel più ampio

progetto di ammodernamento della linea Foggia-Potenza che, oltre alla stazione di Melfi, ha interessato, con interventi di riqualificazione analoghi, anche le stazioni di Ascoli Satriano, Rionero-Atella-Ripacandida e Castel Lagopesole. Investimento 1,3 milioni di euro (Comunicato Stampa RFI Gruppo FSI, 4 marzo 2020).

Friuli Venezia Giulia: riapre al traffico ferroviario il tratto triestino della "Transalpina"

Dal primo marzo è di nuovo percorsa dai treni la linea Trieste Campo Marzio-Villa Opicina, il tratto italiano della meglio nota "Transalpina".

Il tracciato costituisce un itinerario alternativo che collega direttamente lo scalo merci di Trieste Campo Marzio Smistamento con la stazione di Villa Opicina, evitando quindi ad alcuni convogli di impegnare la linea Trieste-Venezia fino a Bivio D'Aurisina. Ciò contribuirà a migliorare il funzionamento del sistema ferroviario al servizio del Porto di Trieste, per il quale l'integrazione tra i due impianti è sempre più strategica.

La linea è direttamente collegata



Figura 1 – Una visuale del piazzale di Stazione di Melfi.

(Fonte: RFI Gruppo FSI)

anche alla storica stazione viaggiatori di Trieste Campo Marzio, con l'annesso Museo Ferroviario attualmente in corso di ristrutturazione. È pertanto possibile per Fondazione FS effettuare nuovamente i treni storici sul suggestivo percorso che si inerpica nel Carso, offrendo scorci panoramici mozzafiato sul Golfo triestino.

Il tratto di linea si sviluppa per 14 km, con una pendenza massima del 25%. Con l'impegno del personale tecnico di Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS Italiane) unitamente a quello delle ditte appaltatrici – per un totale di circa mille giornate lavorative/uomo – la linea è stata completamente rinnovata in tutte le sue componenti. Investimento complessivo nove milioni di euro (*Comunicato Stampa RFI Gruppo FS*, 29 febbraio 2020).

Emilia Romagna: nuova società Trenitalia Tper

Giovedì 5 dicembre si è riunita l'Assemblea di SFP Emilia-Romagna Scarl, la società partecipata da Trenitalia (70%) e Tper (30%) aggiudicataria del Contratto di Servizio per il servizio ferroviario regionale, assegnato dalla Regione Emilia-Romagna con gara europea.

Nel corso della riunione è stata approvata la nuova ragione sociale della società consortile, che assume il nome Trenitalia Tper scarl (TT), e il conferimento in essa dei rami di azienda delle due società a far data dal primo gennaio 2020.

L'Assemblea ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione, che è composto da membri esperti provenienti dal settore del trasporto pubblico: E. CAMILLI – Responsabile Programmazione e Controllo Regionale di Trenitalia, D. CHIAPPINI – Direttore Direzione Logistica Industriale di Trenitalia, G. GUALTIERI – Presidente e AD di Tper SpA, P. PAOLILLO – Direttore trasporto ferroviario di Tper SpA, A. TULLIO, Direttore Regionale Emilia-Romagna di Trenitalia.

Il Consiglio di Amministrazione è nominato fino all'approvazione del consuntivo di bilancio 2021. L'As-

semblea ha nominato Presidente P. PAOLILLO. Il Consiglio di Amministrazione, a seguito dell'assemblea, ha poi nominato Amministratore Delegato A. TULLIO.

Nominato dall'assemblea dei soci anche il Collegio Sindacale, composto da S. GRAZIOSI (presidente), A. DI BELLA e P.G. CEMPELLA.

Trenitalia Tper, gestirà quindi per i prossimi 15 anni (rinnovabili fino a 22) l'intero servizio ferroviario della Regione Emilia-Romagna, con i circa 1500 dipendenti passati dai soci alla nuova società e grazie al supporto dei soci stessi e al rinnovo pressoché completo della flotta, operazione epocale nel panorama nazionale ed europeo e che vede 86 treni nuovissimi (47 Treni Pop, 39 treni Rock), e 26 treni Stadler già consegnati negli ultimi anni (*Comunicato Stampa TPER*, 11 dicembre 2019).

TRASPORTI URBANI

Liguria: incarico di progettazione dell'impianto di collegamento alla collina Erzelli di Genova

Sarà Italferr, in raggruppamento temporaneo di Imprese, a sviluppare il Progetto della futura monorotaia di Genova, avviando il Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica dell'opera, a seguito dell'aggiudicazione della gara da parte del Comune di Genova.

L'intervento consiste nell'impianto di risalita, del tipo monorotaia, per il collegamento tra la nuova stazione ferroviaria Erzelli e il Parco Tecnologico (ospedaliero e universitario) degli Erzelli che sorgerà sull'omonima collina.

L'impianto, che dovrà avere una lunghezza non superiore ai 2,3 km, comprende 1 stazione a valle, collegata con quella ferroviaria e predisposta per il futuro ampliamento verso l'Aeroporto Colombo e 2 stazioni sulla sommità della collina. Si prevede, inoltre, la realizzazione di 1 deposito e di 1 sala controllo.

La progettazione garantirà, in particolare, una maggiore fruizione delle aree interessate, nel rispetto della sostenibilità ambientale dell'intero sistema di mobilità urbana.

Dopo la progettazione di Metro Torino, Metro Genova, Tramvia di Padova, due linee di Metro Tashkent e Metro Doha, Italferr rafforza la propria posizione di leader nel trasporto metropolitano, e si consolida nel panorama internazionale in un settore dei trasporti altamente specialistico e in continua crescita.

Questo progetto conferma il forte impegno di Italferr alla diversificazione del business e del know how in Italia e all'Estero (*Comunicato Stampa Italferr Gruppo FS*, 21 febbraio 2020).

Lazio: abbattimento Tangenziale Est di Roma e collegamento Metro B-Metro C

Dal 2 marzo 2020 scatta la seconda fase della riprogrammazione del servizio della linea B per consentire lo svolgimento dei lavori che porteranno alla realizzazione dell'interscambio tra le linee B e C della metropolitana, nel nodo Colosseo-Fori Imperiali.

Si tratta di variazioni del servizio indispensabili per la prosecuzione dei lavori della tratta San Giovanni-Fori Imperiali della linea C della metropolitana, lavori al termine dei quali sarà possibile disporre del primo nodo di scambio tra le linee metropolitane B e C.

LA RIPROGRAMMAZIONE DEL SERVIZIO DELLA LINEA B DELLA METROPOLITANA

La riprogrammazione del servizio dovrebbe entrare in vigore dal 2 marzo al 6 agosto mentre la terza fase, conclusiva dei lavori, sarà a giugno 2021. Per ridurre al minimo i disagi all'utenza, il servizio della metro B viene riprogrammato esclusivamente nelle ore serali e in 9 fine settimana. Il servizio della linea B della metropolitana risulta regolare e, inoltre, potenziato durante eventi come il campionato europeo di Calcio Uefa

2020, il Primo Maggio e in concomitanza con alcuni eventi musicali in programma.

- I dettagli
- 1. Dal 2 marzo al 6 agosto, l'ultima corsa nella tratta Castro Pretorio-Laurentina è alle 21 ora in cui partono gli ultimi treni che effettuano le corse complete dai capolinea Ionio/Rebibbia-Laurentina e viceversa. A partire dalle 21 è attiva la linea di bus sostitutivi denominata MB mentre proseguirà regolarmente il servizio nella tratta Castro Pretorio-Rebibbia e Castro Pretorio-Ionio.
- 2. Nel fine settimana 14/15 marzo; 21/22 marzo; 18/19 aprile; 2/3 maggio; 9/10 maggio; 23/24 maggio; 6/7 giugno; 27/28 giugno; 25/26 luglio, la circolazione nella tratta Castro Pretorio-Laurentina, è interrotta per l'intera giornata e i treni sostituiti dalla linea bus MB.
- 3. Nelle giornate 4 e 5 aprile; il Primo maggio; dall'11 al 21 giugno e nelle giornate 4, 5, 11, 12, 18 e 19 luglio, la circolazione sulla linea B della metropolitana è regolare con potenziamenti durante gli eventi che saranno via via comunicati.
- Notizie utili per chi si sposta lungo il percorso della Metro B

Il servizio sostitutivo dei bus segue lo stesso orario della linea B della metropolitana. Dalla domenica al giovedì prima e ultima corsa alle ore 5.30 e alle ore 23.30. Al venerdì e al sabato prima e ultima corsa alle ore 5.30 e alle ore 1.30. - Le ultime corse della linea sostitutiva MB che giungono al capolinea di Castro Pretorio dopo le 23.30 proseguono lungo il resto del percorso di metro B sino a Rebibbia e a Ionio. Nei giorni festivi, per la pedonalizzazione di via dei Fori Imperiali, il servizio sostitutivo segue il percorso alternativi.

Oltre al servizio sostitutivo sono numerose le alternative per chi normalmente utilizza la metro B. La tratta Laurentina-Eur Magliana è servita anche dalla linea bus 31 men-

tre la tratta Eur Fermi-Eur Magliana anche dalle linee 771 e 780.

Dall'Eur, inoltre, si può raggiungere direttamente Termini o il Centro con le linee 714 e 30. Le stazioni Piramide, San Paolo ed Eur Magliana continuano ad essere servite dalla ferrovia regionale Roma-Lido.

La tratta Piramide-Castro Pretorio è servita anche dalla linea 75 che effettua capolinea in piazza Indipendenza. Per raggiungere direttamente la metro A senza passare da Termini si può utilizzare anche il tram 3 da Piramide, Circo Massimo e Colosseo per le stazioni Manzoni e San Giovanni.

La linea tram 3 può essere utilizzata anche da Piramide, Circo Massimo e Colosseo per raggiungere la stazione metro B Policlinico da dove è attiva la metro B. Tra Piramide e Tiburtina, con lo stesso biglietto valido in metro possono essere utilizzati i treni delle ferrovie regionali FL.

- Altre informazioni

Inoltre dal 9 al 16 marzo, dalle 22 alle 5 del mattino, per i lavori di abbattimento della vecchia Tangenziale est, dovrebbero scattare modifiche alla viabilità nell'area attorno alla stazione Tiburtina. Sempre dalle 22 alle 5 dovrebbe rimanere chiusa al traffico via Masaniello. Modificata la circolazione nell'area tra via Tiburtina e il piazzale della stazione. Deviate le linee di bus e spostati i capolinea. Ulteriori dettagli e aggiornamenti in tempo reale su muoversiaroma.it (*Comunicati Stampa Roma Mobilità*, 28 febbraio 2020 e 6 marzo 2020).

TRASPORTI INTERMODALI

Nazionale: Mercitalia Rail operativa sulla nuova linea adriatica Torino-Pescara-Foggia

Da lunedì 10 febbraio, Mercitalia Rail (Polo Mercitalia - Gruppo FS Italiane) ha attivato un nuovo collegamento intermodale in Italia in collaborazione con la società Arcese,

che va ad ampliare il network esistente.

Con una frequenza pari a tre treni settimanali, il nuovo traffico permette di movimentare fino a 10.000 semirimorchi gran volume P400 all'anno, sulla tratta Torino-Pescara (Manoppello).

Il trasporto viene realizzato su carri pianali tipo «T3000» dallo scalo di Torino Orbassano all'Interporto d'Abruzzo.

L'avvio di questa nuova relazione di traffico sulla direttrice adriatica conferma l'impegno del Polo Mercitalia nel promuovere il trasporto ferroviario merci in Italia, rafforzando lo shift modale verso una modalità più sostenibile con conseguente alleggerimento del traffico stradale e riduzione delle emissioni di CO₂ (*Comunicato Stampa Mercitalia Rail*, 24 febbraio 2020).

INDUSTRIA

Nazionale: osservatorio OICE/INFORMATTEL, aggiornamento al 29 febbraio 2020

Febbraio sprint per la progettazione: +87,7% in numero e +20,6% in valore; in crescita gli appalti integrati, 47; 36 gli accordi quadro per 41,8 milioni. Sono questi, in sintesi, i dati dell'Osservatorio OICE - Informatel sulle gare pubbliche per servizi di ingegneria e architettura che così commenta il Presidente G. SCICOLONE:

“È difficile commentare i dati positivi del nostro settore nel primo bimestre 2019, in un momento in cui il nostro Paese è duramente colpito dall'emergenza sanitaria. Ci ritroviamo in uno scenario modificato dall'oggi al domani. I nostri associati hanno dimostrato grande organizzazione nel reindirizzare le attività produttive in smart working, facendo fronte agli impegni con i committenti. Continuare a progettare significa permettere a tutta la filiera delle costruzioni di farsi trovare pronti a ripartire, appena sarà possibile, con progetti già pronti e cantierabili.

Occorrono però norme ad-hoc a tutela dei rapporti contrattuali. Di questo, soltanto marginalmente abbiamo trovato traccia nel decreto Cura-Italia, stando alle anticipazioni giornalistiche di ieri. Gli operatori economici temono che, in mancanza di un disposto ad-hoc da parte del Governo, si ritroveranno, finita l'emergenza, a fare i conti con contratti che sono rimasti vigenti e che porteranno ad applicazione di penali per mancato rispetto dei termini. Ci spiace doverlo sottolineare in un clima di solidarietà collettiva, ma molti dei nostri associati si sono sentiti dire dai propri committenti proprio questo: i termini contrattuali per le consegne non si modificano! È facile preconizzare la conflittualità che si genererà passata l'emergenza.

Nel decreto legge CoViD-ter troviamo una norma che fa da scudo in sede giudiziaria per le richieste di danni; avremmo preferito che si escludesse espressamente l'applicabilità ai contratti di penali per ritardati adempimenti dovuti all'emergenza sanitaria, e ci auguriamo che ciò possa avvenire con un nuovo intervento legislativo, peraltro annunciato dal Presidente del Consiglio. Sono tutele a costo zero per le quali chiediamo che le amministrazioni siano al nostro fianco.

Purtroppo sembra non si sia ancora percepito che questo momento può distruggere le imprese italiane se il posticipo del pagamento dell'IVA e contributi per le società sopra i 2 milioni di euro è solo di una settimana. È ridicolo pensare che ciò possa aiutare le imprese che si troveranno nel mese di marzo un calo degli incassi semplicemente drammatico e già a maggio non riusciranno a pagare gli stipendi. Auspichiamo che il Governo abbia la sensibilità di capire che i prossimi due mesi saranno cruciali per le imprese e, se vuole sostenerle, vanno adottate misure fortissime. Il vero problema sarà la tenuta delle "casse" delle società; occorre quindi posticipare i pagamenti IVA per tutte le imprese di almeno 2 o 3 mesi.

Dal Governo ci aspettiamo misure incisive e che vari un poderoso

"piano Marshall" per le opere pubbliche, alimentando la domanda, snellendo procedure amministrative che in emergenza non hanno più senso e mettendo in condizioni il settore di non capitolare".

Dopo il buon risultato di gennaio, a febbraio il mercato si conferma quindi con un risultato molto positivo: le gare di sola progettazione sono state 426 (di cui 118 sopra soglia) per un importo di 70,1 milioni di euro (51,1 sopra soglia); rispetto a gennaio il numero cresce del 74,6% e il valore del 45,6%; rispetto a febbraio 2018 +87,7% in numero e +20,6% in valore. Come in gennaio anche in febbraio è molto rilevante l'apporto degli accordi quadro: sono stati 26 con un valore di 20,0 milioni di euro (28,5% del valore totale dei bandi di progettazione). Per i servizi di progettazione nel bimestre 2020 sono state bandite 670 gare per un importo complessivo di 118,3 milioni di euro che, confrontati con il primo bimestre 2019, mostrano incrementi nel numero del 61,4% (+76,5% il sopra soglia) e del 35,9% nel valore (+25,4% sopra soglia).

Il mercato di tutti i servizi di ingegneria e architettura nel mese di febbraio mostra una forte tendenza alla crescita: le gare pubblicate sono state 671 con un valore di 181,3 milioni con un +69,0% nel numero, e +61,9% nel valore su febbraio 2019. Rispetto al mese di gennaio il numero cresce del 35,6% e il valore del 18,6%. Nel mese di febbraio gli accordi quadro sono stati 36 con un valore di 41,8 milioni di euro (il 23,1% del valore totale). Nel primo bimestre 2019 per tutti i servizi di ingegneria e architettura sono state bandite 1.166 gare per un importo complessivo di 334,2 milioni di euro che, confrontati con il primo bimestre 2019, mostrano incrementi del 58,6% nel numero (+100,0% il sopra soglia) e del 76,8% nel valore (+95,5% sopra soglia).

Sono sempre molto alti i ribassi con cui le gare vengono aggiudicate, in base ai dati raccolti fino alla fine del mese di febbraio il ribasso medio sul prezzo a base d'asta per le gare

indette nel 2016 è al 42,8%, per quelle indette nel 2017 il ribasso arriva al 40,7%. Le notizie sulle gare pubblicate nel 2018 attestano un ribasso del 40,0%, mentre le prime notizie sulle aggiudicazioni di gare bandite nel 2019 danno un ribasso medio del 39,1%, in calo rispetto agli anni precedenti.

Le gare italiane pubblicate sulla gazzetta comunitaria sono passate dalle 77 unità del mese di febbraio 2019, alle 181 del mese appena trascorso, con un aumento del 135,1%. Nell'insieme dei paesi dell'Unione Europea il numero dei bandi presenta, nello stesso mese, una crescita del 15,5%. È sempre modesta, anche se in crescita, l'incidenza del nostro paese che si attesta al 6,0%, un dato di gran lunga inferiore rispetto a quello di paesi di paragonabile rilevanza economica: Germania 27,3%, Francia 22,6%, Polonia 10,7%.

Nel mese di febbraio 2020 il valore delle gare miste, cioè di progettazione e costruzione insieme (appalti integrati, project financing, concessioni di realizzazione e gestione) ha raggiunto i 447,8 milioni di euro, con 85 bandi, rispetto al 2019 il valore scende del 24,3% e il numero sale del 93,1%. Gli appalti integrati da soli in febbraio sono 47 per 325,8 milioni di euro di lavori, +487,5 in numero e +666,3% in valore su febbraio 2019. Il valore dei servizi di ingegneria incluso negli appalti integrati nel mese di febbraio 2020 è stimabile in 4,08 milioni di euro, era stato di 2,7 milioni di euro nel 2019, è quindi cresciuto del 77,6% (*Comunicato Stampa OI-CE/INFORMATTEL*, 29 febbraio 2020).

Nazionale: marcia indietro anche a febbraio per il mercato auto italiano

Secondo i dati pubblicati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, a febbraio il mercato italiano dell'auto totalizza 162.793 immatricolazioni, in calo dell'8,8% rispetto allo stesso mese del 2019.

I volumi immatricolati nei primi due mesi del 2020 ammontano, così, a 318.545 unità, il 7,3% in meno ri-

petto ai volumi dello stesso periodo del 2019. “A febbraio 2020 il mercato dell’auto, dopo un inizio d’anno a -5,9%, continua a rallentare (-8,8%) – commenta P. SCUDIERI, Presidente di ANFIA. Questo arretramento è ancora più grave in quanto si confronta con un febbraio 2019 già in calo (-2,4%) per via dell’attesa dell’entrata in vigore dell’annuncio bonus-malus. Ad essere penalizzate, in quel caso, erano state soprattutto le vendite di vetture a basse emissioni, in un generale clima di incertezza sulle modalità operative di attuazione della misura.

A febbraio 2020, le autovetture ricaricabili sono oltre 7 volte quelle vendute a febbraio 2019 – grazie alle forti variazioni positive sia delle vetture elettriche (quasi 10 volte quelle vendute a febbraio 2019, con l’1,6% di quota) che delle ibride plug-in (+351,5% e 0,7% di quota) – e rappresentano il 2,3% dell’immatricolato, anche grazie al sostegno dell’ecobonus. Se consideriamo le ibride di tutti i tipi insieme alle auto elettriche, che complessivamente sono più che raddoppiate rispetto a febbraio dello scorso anno, la quota di penetrazione arriva al 12,6% del mercato, la più alta di sempre.

Sul rallentamento generale delle immatricolazioni di questo mese, in realtà, ha iniziato a pesare anche la situazione di crisi che l’Italia sta vivendo a seguito dell’emergenza coronavirus. Le difficoltà segnalate dai concessionari, in termini di calo delle visite in sede e degli ordini, in particolar modo nelle regioni della ‘zona rossa’, si rifletteranno, con ogni probabilità, in un ulteriore calo del mercato, come fa presagire anche il peggiorato clima di fiducia dei consumatori.

Ci auguriamo che a breve si avvii un processo di normalizzazione affinché tutte le imprese del settore, a maggior ragione quelle della filiera produttiva, possano contenere le perdite e ritornare competitive sui mercati internazionali”.

Passando all’analisi del mercato per alimentazione¹, continua il calo delle immatricolazioni di autovetture diesel, che, nel mese di febbraio

2020, cedono il 30%, con una quota del 34,5%, pari a quasi undici punti percentuali in meno rispetto a febbraio dello scorso anno. Nel primo bimestre, il calo tendenziale diventa così del 27%.

Le vetture a benzina diminuiscono del 3% sia nel mese che nel cumulato, raggiungendo una quota di mercato del 45% a febbraio e del 46% nei primi due mesi del 2020. Le autovetture ad alimentazione alternativa registrano, a febbraio, una quota del 20,4% (la più alta da aprile 2010) e crescono del 51,5% nel mese e del 45% nel primo bimestre.

Le auto GPL diminuiscono dell’11% nel mese e del 16% nel cumulato, raggiungendo una quota del 6%, sia a febbraio che nei primi due mesi del 2020. Continua, invece, la buona performance delle autovetture a metano, in aumento dell’81% a febbraio (con una quota sul totale mercato del 2,2%) e del 107% nel primo bimestre del 2020 (con una quota del 2,4%).

Infine, prosegue la forte crescita del mercato delle autovetture elettrificate. Le ibride mild e full aumentano dell’83% nel mese, con una quota di mercato del 10,3%, e del 79% nel primo bimestre 2020, con una quota del 10%.

Nel cumulato dei primi due mesi del 2020, le elettriche e le ibride ricaricabili, crescono di quasi 6 volte rispetto allo stesso periodo del 2019. Ricordiamo che le autovetture ricaricabili, con prezzo di vendita non superiore ai 50.000 euro IVA esclusa e con emissioni fino a 70 g/km di CO₂, beneficiano dell’ecobonus per il loro acquisto.

In riferimento al mercato per segmenti, a febbraio 2020 diminuiscono del 4% le immatricolazioni di vetture del segmento delle superutilitarie (i modelli più venduti sono Fiat Panda e Fiat 500) e dell’11% quelle del segmento delle utilitarie, il cui modello più venduto è Lancia Ypsilon. Le autovetture medie (Fiat Tipo il modello più venduto) vedono calare il proprio mercato del 7%, con le medie-inferiori in flessione del 12% e le medie su-

periori in crescita del 19,5%. In calo, per il secondo mese consecutivo, le immatricolazioni di SUV di tutte le dimensioni (-7,5% con una quota di mercato del 40%), di cui il 15% è rappresentato da vetture del Gruppo FCA. I SUV piccoli (i più venduti sono Fiat 500X e Jeep Renegade) mostrano una variazione positiva dell’11%, mentre i SUV compatti, medi e grandi sono in calo, rispettivamente, del 17%, del 28% e del 23%. La variazione è negativa anche per le immatricolazioni di monovolumi, che a febbraio si riducono del 14%. Infine, si segnala il forte calo delle auto superiori (-37,5%), delle auto di lusso (-24%) e delle sportive (-34%). Nel primo bimestre del 2020, risultano in crescita solo le immatricolazioni di autovetture medie-superiori (+12,5%), di SUV piccoli (+6%) e di monovolumi piccoli (+7%), mentre sono in calo tutti gli altri segmenti.

Secondo l’indagine ISTAT, a febbraio l’indice del clima di fiducia dei consumatori (base 2010=100) diminuisce da 111,8 a 111,4. L’indice composito del clima di fiducia delle imprese (Iesi) registra, invece, un aumento, passando da 99,2 a 99,8.

In riferimento al clima di fiducia dei consumatori, inoltre, per quanto riguarda i beni durevoli, tra cui l’automobile, l’indice relativo all’opportunità attuale all’acquisto risulta in calo rispetto a gennaio (da -47,9 a -49,1).

Secondo gli ultimi dati ISTAT disponibili, a febbraio l’indice nazionale dei prezzi al consumo registra una variazione nulla su base mensile e un aumento dello 0,4% su base annua (da +0,5% del mese precedente). La lieve decelerazione dell’inflazione è imputabile prevalentemente alla dinamica dei prezzi dei Servizi relativi ai Trasporti (da +2,6% a +1,5%) e dei Beni energetici non regolamentati (che passa da +3,2% a +1,2%).

In quest’ultimo comparto, guardando all’andamento dei prezzi dei carburanti, si rileva una decelerazione dei prezzi del Gasolio (da +3,8% a +0,5% in termini tendenziali, -1,9% su base mensile) e della Benzina (da +6,7% a +3,7%, -1,7% il congiuntura-

le), mentre i prezzi degli Altri carburanti attenuano la loro flessione (da -4,1% a -2,6%, +1,3% il congiunturale).

Le marche nazionali, nel complesso, totalizzano nel mese 41.746 immatricolazioni (-7%), con una quota di mercato del 25,6%. Nel cumulo da inizio 2020, le immatricolazioni complessive ammontano a 82.201 unità (-3,5%), con una quota di mercato del 25,8%.

I marchi di FCA (escludendo Ferrari e Maserati) totalizzano nel complesso 41.300 immatricolazioni nel mese (-6,7%), con una quota di mercato del 25,4%. Andamento positivo per i brand Fiat (+4,4%) e Lancia (+2,2%). Bene anche Lamborghini (+3,5%). Nel periodo gennaio-febbraio, i marchi di FCA (escludendo Ferrari e Maserati) totalizzano 81.200 autovetture immatricolate, con un calo del 3,4% e una quota di mercato del 25,5%. Chiude positivamente il progressivo 2020 il brand Fiat (+5%), a cui si aggiungono Ferrari (+17,3%) e Lamborghini (+19,2%).

Sono cinque, a febbraio, i modelli italiani nella top ten delle vendite, con Fiat Panda (14.465 unità) ancora in prima posizione, seguita, al secondo posto, da Lancia Ypsilon (5.948), che si mantiene stabile, e, al quarto, da Fiat 500 (3.828). Al quinto posto troviamo Fiat 500X (3.587), che sale di due posizioni, seguita, al sesto, da Jeep Renegade (3.423), che avanza di ben quattro posizioni.

Il mercato dell'usato totalizza 336.634 trasferimenti di proprietà al lordo delle minivolture a concessionari a febbraio 2020, registrando un calo del 7,3% rispetto a febbraio 2019. Nei primi due mesi del 2020, i trasferimenti di proprietà sono 675.388, l'8,8% in meno rispetto allo stesso periodo del 2019 (*Comunicato Stampa ANFIA*, 2 marzo 2020).

VARIE

Sicilia: approvato al Cipe progetto Ragusa-Catania

Approvato dal Cipe il progetto definitivo della Ragusa-Catania (Fig. 2),



(Fonte: MIT)

Figura 2 – Una visuale del tratto di autostrada esistente in direzione di Catania, presso la deviazione per Ragusa.

una delle opere per le quali la ministra P. DE MICHELI ha proposto il commissariamento. L'infrastruttura, che assicurerà un collegamento stradale strategico, veloce e sicuro nel settore sud-orientale della Sicilia, verrà realizzata da Anas che subentrerà al precedente concessionario.

L'opera sarà finanziata totalmente con risorse pubbliche per un totale di 754,2 milioni di euro, ripartiti tra Regione Sicilia e ANAS.

La Ragusa-Catania costituisce il primo esempio di applicazione dell'articolo 35 del Milleproroghe, che prevede la possibilità da parte di ANAS di eseguire direttamente lavori per conto dello Stato subentrando anche nei contratti di concessione non più efficaci.

“La deliberazione del Cipe rappresenta un importante risultato per gli interessi pubblici perché la concorrenza della tratta non comporterà la corresponsione di alcun pedaggio che invece, secondo il modello concessorio previgente, era superiore a 15 euro per l'intera tratta” ha dichiarato la Ministra DE MICHELI (*Comunicato Stampa MIT*, 17 marzo 2020).

Toscana: Scuola Superiore Sant'Anna e Gruppo FSI insieme per l'innovazione

- Innovare il primo master italiano in management dell'innovazione.

Questa è la sfida della Scuola Sant'Anna di Pisa, che nel 1991 lanciò il primo programma in Italia focalizzato sulla gestione del cambiamento tecnologico, le dinamiche di innovazione all'interno dell'azienda, le collaborazioni strategiche per lo sviluppo di prodotti e servizi. All'epoca, anche la formula di “master universitario” era sperimentale per l'Italia. La nuova edizione del Master si presenta in versione executive, con corsi concentrati il venerdì e il sabato mattina. Il Master si svolgerà a Firenze, e i moduli didattici sono organizzati ed erogati in collaborazione con la Stanford University (Stanford Center for Professional Development). Le lezioni, in lingua inglese, prenderanno il via a metà settembre e il bando per la partecipazione scadrà il 27 Aprile.

FS Italiane ha scelto di affiancare la Scuola Sant'Anna in questa sfida diventando partner ed entrando a far parte dello Steering Committee del Master MIND.

- Presentazione scuola e master
“La sperimentazione, oggi come negli anni 90, è nel DNA della Scuola Sant'Anna, che gode di alcune caratteristiche uniche nel panorama accademico italiano, che la mettono in buona posizione per agire da apripista su nuove progettualità”, sottolinea il professor A. PICCALUGA, direttore dell'Istituto di Management, che trenta anni fa aveva collaborato con

l'ideatore del Master, il professor R. VARALDO.

- Oggi la sfida è diversa.

L'offerta formativa universitaria si è molto evoluta. Percorsi universitari di eccellenza promuovono la "fusion" tra i diversi linguaggi necessari per il management dell'innovazione, essere "pronti ad affrontarne le sfide e imparare sul campo che cosa vuol dire gestire processi di business development, imbastire una strategia di marketing di nuovi prodotti, trasferire i risultati della ricerca sul mercato", sottolinea A. DI MININ, il Direttore del Master MIND.

- A partire dall'a.a. 2020-2021 l'Istituto di Management lancia dunque il nuovo Executive Master in Management & Innovation Design – MIND.

Questo nuovo programma valorizza le competenze dell'Istituto di Management nella gestione dell'innovazione, e delle organizzazioni complesse, dell'economia circolare. La Stanford University contribuisce al programma offrendo il meglio nell'ambito del design thinking, del business development e della gestione dell'imprenditorialità. Inoltre, la Faculty del master abbraccia competenze in grado di promuovere il re-skilling personale fornendo competenze in ambiti come le tecnologie digitali (Big Data, Machine learning, Artificial Intelligence, Realtà Aumentata e Virtuale, Robotica), i principali driver di cambiamento sociale, il public management, la gestione delle risorse umane e molto altro ancora.

Una full immersion di una settimana suddivisa fra Stanford University e Silicon Valley completa l'offerta formativa del Master MIND, che vedrà impegnati manager, imprenditori e dirigenti pubblici.

Il percorso di co-sviluppo che si sta concretizzando assieme alle aziende partner nelle riunioni dello Steering Committee, ha permesso di disegnare un'offerta formativa in linea con le esigenze dei team di risorse umane, di business development e dei centri di innovazione delle istituzioni che hanno deciso di affiancare

il Sant'Anna e Stanford nel lancio del Master MIND.

La formula scelta per il Master MIND prevede lezioni il venerdì e il sabato mattina nel centro di Firenze, un intenso utilizzo delle più avanzate metodologie di distance learning sviluppate dalla Stanford University. Tutto ciò permetterà ai partecipanti di continuare a lavorare per le proprie aziende e istituzioni nel corso dei 18 mesi di impegno didattico. Inoltre, l'affiancamento dei tutor accademici e lo scambio con gli altri partecipanti consentiranno di mettere immediatamente "a terra" i contenuti, i modelli e le idee emerse in classe nel percorso di Project Work individuale e più in generale nella propria attività professionale (*Comunicato Stampa Gruppo FSI, 11 marzo 2020*).

Nazionale: FlixBus verso una mobilità sempre più green

Nell'ambito di una visione sempre più orientata a una mobilità green, e in linea con l'obiettivo di diventare un'azienda 100% climate neutral entro il 2030, FlixBus rende noto un nuovo progetto pilota basato sull'installazione di pannelli solari sugli autobus per ridurre ulterior-

mente il proprio impatto sull'ambiente (Fig. 3).

Il test, condotto sulla linea internazionale Dortmund-Londra – che collega cinque Paesi, fermando ad Eindhoven (Paesi Bassi), Anversa e Bruges (Belgio) e Calais (Francia) – ha permesso di ridurre il consumo di carburante del 7% grazie all'energia generata dai pannelli solari, con una conseguente diminuzione delle emissioni di CO₂.

- Risparmiati circa 10 litri di carburante al giorno

In fase di test, è stato registrato un risparmio medio di 1,7 litri di carburante ogni 100 km. Se si considera la lunghezza della linea Dortmund-Londra (600 km percorsi quotidianamente), si può calcolare una riduzione nel consumo di carburante di circa 10 litri al giorno. Diminuzione che nei mesi estivi incrementerebbe ulteriormente per la maggiore creazione di energia solare.

Grazie a un regolatore di carica interno all'autobus, i pannelli solari installati sul tetto comunicano infatti con l'alternatore, che normalmente caricherebbe la batteria del veicolo utilizzando soltanto carburante. Grazie alla tecnologia, questo processo può avvenire in larga parte grazie



(Fonte: FlixBus)

Figura 3 – Un FlixBus che mostra i pannelli solari installati sul tetto.

all'energia solare, portando all'alleggerimento dell'alternatore e a una riduzione del consumo di carburante.

L'energia solare generata dai pannelli contribuisce inoltre ad alimentare le funzionalità presenti a bordo dell'autobus, caratteristiche di tutta l'offerta FlixBus: porte USB, prese di corrente, aria condizionata e Wi-Fi. In questo modo, anche i passeggeri si avvalgono di energia rinnovabile per ricaricare i propri device e connettersi alla rete.

- Un accordo virtuoso tra operatori globali e locali e un'azienda tech internazionale

Il progetto pilota è stato reso possibile dalla collaborazione tra FlixBus, l'operatore olandese Kupers Touringscars, responsabile dell'operatività della linea Dortmund-Londra, e TRAILAR, società britannica specializzata nella produzione di applicazioni volte a ridurre l'impatto ambientale dei veicoli commerciali, che ha creato i pannelli solari flessibili impiegati per il test.

L'autobus dotato di pannelli solari opera attualmente la linea due volte a settimana, e aumenterà la frequenza a partire dal mese di aprile fino a effettuare corse giornaliere in alta stagione.

“Con questo progetto intendiamo contribuire a rendere accessibili a un numero sempre maggiore di passeggeri nuove forme di mobilità innovative ed ecocompatibili. Sulla base dei risultati, valuteremo la possibilità di estendere il progetto a più autobus o addirittura a tutti i mezzi della nostra rete”, ha dichiarato J. VIS, Managing Director di FlixBus BeNeLux.

- FlixBus pioniera dell'innovazione e della sostenibilità nel campo della mobilità

FlixBus, primo operatore ad aver testato questo tipo di tecnologia sulla

lunga percorrenza, si riconferma pioniera tra gli attori della mobilità nell'implementazione di progetti green. Tra le altre iniziative, il lancio dei primi autobus elettrici a lunga percorrenza e l'accordo con Freudenberg Sealing Technologies per il lancio dei primi autobus a idrogeno impiegati sulla lunga distanza.

Con FlixBus, i passeggeri hanno inoltre la possibilità di compensare le emissioni di CO₂ relative al proprio viaggio grazie alla partnership con atmosfair, organizzazione attiva nella realizzazione di progetti certificati di protezione del clima riconosciuti dall'ONU (info qui). Attualmente, circa il 6% di tutti gli utenti FlixBus opta per la compensazione, scegliendo di viaggiare a impatto zero (*Comunicato Stampa FlixBus*, 6 febbraio 2020).

Emilia Romagna: Italo e Università di Parma per la valorizzazione dei giovani talenti

Gli studenti del secondo anno della Laurea Magistrale in Trade e Consumer Marketing dell'Università di Parma sono stati ospiti presso la sede di Roma di Italo S.p.A. per la presentazione finale del Business Game “Innovazione nel Loyalty Marketing: il caso “Italo Più”.

Il business game, un progetto didattico realizzato nell'ambito dell'insegnamento di “Loyalty Marketing and CRM” tenuto dalla Prof.ssa C. ZILIANI e dal Prof. M. IEVA dell'Università di Parma, è stato lanciato a novembre da Italo.

Gli studenti hanno avuto il compito di sviluppare e presentare un progetto di re-design dell'attuale programma fedeltà “Italo Più”, lavorando sia sugli aspetti legati alla struttura del programma che sul piano di comunicazione per il lancio. L'iniziativa

ha previsto la partecipazione di circa cento studenti suddivisi in 19 gruppi. A seguito di una selezione dei migliori lavori, tre gruppi di studenti sono risultati finalisti e sono partiti per Roma, a bordo di Italo, per presentare il proprio progetto di fronte al management dell'azienda.

Il gruppo vincitore e gli altri due gruppi finalisti sono poi stati premiati dal Chief Commercial Officer di Italo, F. BONA, che ha espresso soddisfazione per “il grande lavoro svolto dagli studenti dell'Università di Parma. Una collaborazione proficua che mira a valorizzare i giovani, su cui Italo investe quotidianamente. Un progetto win-win che dà modo agli studenti di interfacciarsi con una consolidata realtà aziendale e ad Italo di ricevere feedback e proposte innovative”. I componenti dei gruppi finalisti hanno ricevuto inoltre delle Gift Card Italo per viaggiare a bordo treno.

“Nell'ambito del nostro Corso di Laurea Magistrale in Trade e Consumer Marketing cerchiamo di favorire, tramite lo sviluppo di laboratori, business game e testimonianze aziendali, un approccio didattico innovativo e in sinergia con il mondo delle imprese. Questo business game svolto in collaborazione con Italo è un ulteriore importante passo in questa direzione ed i nostri studenti sono entusiasti di aver partecipato attivamente al progetto” ha dichiarato la Prof.ssa ZILIANI, Presidente del Corso di laurea.

Il business game ha dato la possibilità agli studenti di confrontarsi con le sfide dell'implementazione di un programma fedeltà e di migliorare le proprie soft skills: è stata un'importante occasione per avvicinare gli studenti al mondo delle imprese e creare opportunità di confronto e crescita (*Comunicato Stampa Italo*, 21 febbraio 2020).